

domani alle 18.30

«Adoro il lunedì vicino ai carcerati»

L'azione cattolica ambrosiana invita i propri soci e tutti gli interessati a partecipare all'«Adoro il lunedì vicino ai carcerati» domani alle 18.30 nella Chiesa di San Vittore al Corpo (via San Vittore 25, Milano). Questa iniziativa, realizzata ormai da qualche anno, vuole aiutare i cittadini milanesi a pregare per i fratelli e le sorelle che in carcere vivono l'esperienza della solitudine, dell'abbandono e della lontananza dagli affetti più cari. «Adoro il lunedì» è una semplice occasione che l'Ac vuole vivere con costanza per ricordarsi e ricordare a tutti il primato della contemplazione, per affermare con convinzione che gli impegni, le attività, la vita stessa hanno senso nella misura in cui sono strutturalmente collegati a Cristo. Per info: www.azionecattolicamilano.it, Demetrio Macheda: dmacheda@gmail.com, Alberto Ratti

giovedì alle 17.30

Mostra in Bocconi «Ritratti in carcere»

Insieme senza muri? L'iniziativa del Comune di Milano per una nuova cultura della convivenza che dura un mese e si muove tra incontri, feste, dibattiti e visite a mostre inerenti al tema, in giro per la città. La prossima tappa è giovedì 14 giugno, dalle 17.30 alle 19, alla mostra di Margherita Lazzati «Ritratti in carcere», a cura di Galleria l'Affiche, in Bocconi Art Gallery, presso il dipartimento di economia all'Università Bicocca (via Sarfatti 25). In programma presentazioni, dissertazioni, dibattiti, voci interessanti e l'incontro con l'autrice. La mostra sarà visitabile dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 19 e il sabato dalle 8 alle 15. Ingresso libero.



il 17 a Treviglio

Rinnovamento, la giornata regionale

La Giornata regionale della misericordia, organizzata dal Rinnovamento nello Spirito Santo della Lombardia si terrà domenica 17 giugno a Treviglio, presso il Palazzetto Pala Facchetti (via del Bosco). Programma della giornata di preghiera: ore 9, accoglienza; ore 9.30, preghiera comunitaria carismatica; ore 10.30, «Ladone graziato. Quando Dio fa festa in cielo... (Lc 15,7), parla padre Amedeo Cencini; ore 11.30, comunicazioni e pausa; ore 12, celebrazione eucaristica presieduta da padre Michele Elli, Vicario episcopale di Zona; ore 13.30, pranzo al sacco; ore 14.45, canti di introduzione; ore 15, Gesù intercede, guarisce, libera e perdona. Roveto ardente. «Dal peccato alla gioia» (Lc 15,7) con don Fulvio Di Fulvio; ore 17.45, congedo. Ingresso libero. Info: segreteria@rns-lombardia.it; www.rns-lombardia.it.

Sabato mattina i Gruppi di ascolto

L'arcivescovo di Milano mons. Mario Delpini durante la Messa crismale dello scorso 29 marzo, affermava: «Credo che ogni comunità e ogni cristiano adulto debbano essere invitati a una verifica sui percorsi che sono offerti e su quelli che hanno praticato per valutare l'effettiva utilità. Forse è venuto il momento di ripensare e rilanciare i Gruppi di ascolto della Parola, mettendo in evidenza che la parola è sempre vocazione, che l'ascolto è sempre invito a conversione e al dispendio, che la parola è come un seme che nel buon terreno produce frutti buoni». Sabato 16 giugno dalle 9.45 alle 12, presso il salone Pio XII



(via Sant'Antonio 5, Milano), sarà presentato l'itinerario dei Gruppi di ascolto della Parola per il prossimo anno pastorale 2018/2019. Come già annunciato, si continuerà nella lettura del libro dell'Esodo, focalizzandosi sulla seconda parte: il passaggio del Mar Rosso, l'uscita dall'Egitto, il dono della manna, l'alleanza con Dio, i comandamenti, la costruzione della tenda. Titolo dell'itinerario sarà «Liberi per servire. Il dono della Legge». All'incontro sono invitati tutti gli animatori dei Gruppi di ascolto della Parola e quanti, in qualche modo, sono interessati a questo progetto pastorale. Matteo Crimella

Migliaia di confratelli saranno presenti dal 15 al 17 giugno per partecipare all'evento nazionale, che ha al centro la devozione

al Santissimo Sacramento. In programma celebrazioni, veglie, processioni. Domenica prossima Messa in Duomo alle 10 con l'arcivescovo

A Milano il raduno delle Confraternite



L'arrivo in piazza Duomo a Milano della processione delle Confraternite nel 1979 cui hanno partecipato diverse Diocesi italiane

Il tradizionale appuntamento nazionale caro a tutte le realtà italiane. Oggi nella sola Diocesi ambrosiana sono più di 70

«Nella nostra Chiesa sono legate alla tradizione di san Carlo»

DI ANNAMARIA BRACCINI

Un grande evento nazionale, legato alle molte Confraternite esistenti in Italia e alla loro Confederazione. È la due giorni che a Milano tra il 15 e il 17 giugno dopo molti anni - l'ultima volta fu nel 1979 -, vedrà riuniti centinaia di fedeli provenienti dalle diverse Diocesi del Paese, per una numerosa serie di appuntamenti aperti a tutti. «Si tratta di raduni che vengono chiamati "Cammini" e che possono essere diocesani, regionali, nazionali; questo sarà il XXV Cammino di Fraternità nazionale, prima di Lombardia, undicesimo del Piemonte e 62° ligure», spiega don Claudio Carboni, dal 2013 delegato arcivescovile per l'Associazione delle Confraternite del Santissimo Sacramento delle Diocesi di Milano e decano del Decanato «Se-regno-Seveso». Qual è il profilo delle Confraternite «ambrosiane»? «Nella nostra Chiesa le Confraternite sono legate alla tradizione di san Carlo. Fu, infatti, il Borromeo dopo il Concilio di Trento, a definire che ogni parrocchia, dovesse avere una propria Confraternita del Santissimo Sacramento, legata al culto e all'adorazione dell'Eucaristia. Quante sono attualmente le Confraternite presenti in Diocesi? «Sono oltre 70, quasi tutte vivaci e, appunto, legate al Santissimo Sacramento. Calcolando che ogni realtà conta circa 15-20 aderenti, si arriva facilmente a oltre un migliaio di appartenenti a questi sodalizi che, soprattutto negli anni passati, non

erano attivi solo al culto eucaristico, ma anche nella preghiera comune per i confratelli, per coloro che versavano in difficoltà e per i defunti. L'evento che ci prestiamo a celebrare ha ricevuto una notevole adesione, perché si sono iscritte 215 Confraternite provenienti da tutt'Italia. Domenica prossima, quando celebriamo in Duomo con l'Arcivescovo, si calcola che saranno 3500 i confratelli e consorelle presenti e oltre 60 i religiosi che li accompagneranno. Non mancheranno momenti di studio, di adorazione e dedicati ai giovani. Ci saranno i migranti, considerando che la Diocesi riconosce l'Hermandad del Señor de los Milagros, Confraternita di origine peruviana? «Abbiamo invitato una delegazione e speriamo nella loro presenza. Ci sembra un'opportunità bella, da cogliere proprio in sintonia con il Sinodo che stiamo vivendo». Domenica prossima, dopo la Messa solenne ci sarà una processione con l'antichissima urna di sant'Ambrogio di Voltri... «È una "cassa processionale" molto grande, che sarà visibile in iniziative comuni, promuovere e organizzare la preparazione e la realizzazione di convegni e incontri; promuovere la conservazione, la valorizzazione e il recupero dei beni culturali, architettonici, artistici, storici, archivistici delle confraternite. Il Cammino nazionale si svolge per la seconda volta in Lombardia (la prima volta nel 2003 a Bergamo) e vedrà la partecipazione di alcune migliaia di confratelli, provenienti da diverse

regioni italiane, con i loro abiti tradizionali e gli stendardi. Il programma si aprirà venerdì 15 giugno alle 10 con un convegno di studi sul tema «Le Confraternite del SS. Sacramento: storia, arte, devozione nel segno di san Carlo Borromeo» nella cripta dell'Aula Magna dell'Università cattolica di Milano (largo Gemelli 1). Sabato 16 giugno alle 8.30 la Santa Messa nella chiesa di Sant'Alessandro, presieduta da monsignor Mauro Parmeggiani, vescovo di Tivoli e assistente nazionale; alle 9.45 l'assemblea della Confederazione delle Confraternite delle Diocesi d'Italia, guidata dal presidente nazionale Francesco Antonetti; alle 15 il convegno con l'allocatione di monsignor Parmeggiani e la partecipazione delle delegazioni delle Confraternite italiane. Domenica 17 giugno si terrà il XXV Cammino nazionale di fraternità, con la Messa in Duomo alle 10

presieduta da monsignor Mario Delpini, arcivescovo di Milano - trasmessa in diretta da Chiesa Tv (canale 195 del digitale terrestre) e www.chiesadimilano.it - celebrata da monsignor Parmeggiani e dai rettori delle confraternite italiane. Al termine della celebrazione inizierà una grande processione con i membri delle Confraternite partecipanti, nei loro abiti tradizionali e con i loro apparati artistici. Le Confraternite Liguri parteciperanno con i loro grandi Crocifissi processionali che già portarono a Milano in occasione del Cammino regionale in piazza Duomo del 1979 e per i quali la Regione Liguria, d'intesa con il Priorato delle Confraternite, ha fatto domanda all'Unesco per l'arte immateriale. Le confraternite del Lazio arriveranno con i crocifissi fioriti (che nella giornata di sabato si potranno ammirare nella chiesa di Precozzo) e le confraternite pugliesi

con i grandi stendardi; concluderà la processione la cassa processionale di Sant'Ambrogio di Voltri, la più antica della Liguria (1585), portata a braccia da confratelli in abito da marinai. Partenza da Duomo e conclusione davanti alla chiesa di San Raffaele. Completano e arricchiscono il Cammino due momenti di adorazione organizzati dai giovani confratelli presso la chiesa di Santa Maria della Passione: una veglia eucaristica il sabato alle 21 presieduta da monsignor Parmeggiani e il saluto al SS. Sacramento la domenica alle 15.15 presieduto da don Claudio Carboni, assistente delle Confraternite dell'Arcidiocesi di Milano. Le riflessioni della Veglia verteranno sulla figura del Servo di Dio Carlo Acutis. L'evento gode del patrocinio dell'Amministrazione comunale di Milano con espresa lettera che il sindaco Giuseppe Sala ha inviato agli organizzatori.



Claudio Carboni

Pellegrinaggio a Roma in ottobre per Paolo VI

L'arcivescovo di Milano, monsignor Mario Delpini - dal 13 al 15 ottobre - guiderà un pellegrinaggio diocesano a Roma. L'occasione è data dalla canonizzazione di Paolo VI e da quella di don Francesco Spinelli. Il primo, nato a Concesio (Bs), è stato arcivescovo di Milano dal 1954 al 1963; il secondo è nato a Milano nel 1853, è stato ordinato sacerdote a Bergamo e ha svolto il suo ministero nella Diocesi di Cremona. Il calendario del pellegrinaggio prevede tre appuntamenti. Sabato 13 ottobre: nel pomeriggio, Vespri presso la Basilica dei Santi XII Apostoli; domenica 14 ottobre: in mattinata, canonizzazione in piazza San Pietro presieduta da papa Francesco; lunedì 15 ottobre, ore 9.30: Santa Messa di ringraziamento nella basilica di San Paolo fuori le Mura cui

parteciperanno i fedeli ambrosiani e bresciani. Ecco alcune note tecnico-tecniche riguardanti i pellegrini ambrosiani, sottolineando che quello descritto, per loro, è l'unico canale concordato per ricevere i pass necessari. Gli organizzatori si riservano di precisare e confermare l'intero programma nel mese di settembre. Agenzie di viaggio/Associazioni. Chi partecipa al pellegrinaggio essendosi iscritto presso una Agenzia di viaggio è sufficiente che si interfacci con essa. Sarà infatti l'Agenzia stessa a tenere i contatti con il competente ufficio della Curia comunicando i dati necessari entro il 14 settembre. Questo vale anche per chi si fosse iscritto presso i grandi gruppi o le associazioni.

Delpini guida i fedeli ambrosiani per la canonizzazione del Papa e di Spinelli

Pellegrini singoli. Per ottenere i biglietti, gratuiti, chi raggiungerà Roma in maniera autonoma dovrà inviare una mail di richiesta (turismo@diocesi.milano.it) con oggetto: Biglietti Paolo VI entro il 14 settembre. Nel mese di ottobre - con modalità che saranno comunicate - i biglietti potranno essere ritirati, insieme a un foulard di riconoscimento del gruppo milanese, presso il Servizio per la pastorale del turismo e dei pellegrinaggi della Curia. Ammalati. I malati avranno un biglietto specifico. Anche loro dovranno iscriversi entro il 14 settembre con le stesse modalità sopra richiamate. In piazza San Pietro saranno collocati in un settore riservato

e potranno accedervi con un solo accompagnatore. Sacerdoti e diaconi. Tutti i sacerdoti potranno concelebbrare portando il camice e la stola. Avranno un biglietto - da richiedere, come sopra - diverso da quello dei fedeli laici, così come anche i diaconi. Oltre al biglietto però dovranno esibire a Roma anche il «celebre». Per chi ne fosse sprovvisto (vale 5 anni) tale documento deve essere richiesto alla Cancelleria arcivescovile allegando 2 fototessere. Poiché il tesserino deve essere firmato dal sacerdote intestatario si consiglia di recarsi in Cancelleria di persona. Iscrizioni presso Duomo Viaggi & Turismo (via Sant'Antonio 5, 20122 Milano; tel. 02.72599370; www.duomoviaggi.it) e presso le agenzie di turismo religioso del territorio.

Pellegrinaggio diocesano

A ROMA PER LA CANONIZZAZIONE DI PAOLO VI

La locandina del pellegrinaggio diocesano